Anno VIII. Udine – Lunedì 17 Febbrajo 1890. N. 41.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti antecipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Il Papa e le Guarentigie

Una lettera di Quirico Filopanti.

Da una lettera che l'illustre Quirico Filopanti manda al direttore dell'*Eco d'Italia* di New York per confuta e una tronfia e spropositata perorazione di un discorso tenuto da quell'arcivescovo mons. Corrigan, crediamo opportuno stralciare il seguente brano:

. . . .

Il Papa abusa della perfetta libertà di parola ed atti a lui lasciata, affannandosi più della chimerica rivendicazione de' suoi pretesi diritti politici, che del suo ministero religioso, ad eccitando continuamente, *in modo* diretto od indiretto, una crociata del mondo cattolico contro di noi. Qualche volta alcuno ritorce riguardosamente l'acerbità del suo linguaggio; ed io parlo qui un poco più liberamente degli altri: ma chi si è mai sognato di torcergli un cappello? Se egli facesse il suo dovere (ecco, per esempio, una parola alquanto dura, ma giusta, che nessuno prima di me ha osato di dirgli) se facesse il suo dovere di capo supremo della Chiesa cattolica, di celebrare coll'antica pompa le sacre funzioni, non solo nel sublime tempio di San Pietro, senza l'affettazione dei biglietti di favore, ma in una chiesa cattolica qualunque, i credenti lo accoglierebbero con profonda venerazione, in chiesa e per le strade, e tutti col rispetto di ben educate persone.

La libertà della sovranità spirituale del Pontefice è di fatto illimitata. Ma non si può neppur dire che egli abbia interamente perduto la sovranità politica, poichè è sempre sovrano di fatto nel piccolo regno che si chiama Vaticano. Chi può penetrare nel suo palazzo, il più vasto e magnifico che esista, se egli noi vuole? Chi gli fa pagare i tributi? Chi gli visita o trattiene le lettere e i telegrammi? Quale ombra di violenza o di oltraggio lo minaccia? Era bensì esposto continuamente a rivoluzioni interne, e ad invasioni e pressioni straniere allorchè regnava sopra uno Stato di tre milioni di persone. Giammai, in diciannove secoli un papa fu realmente libero come lo sono stati Pio IX e Leone XIII dopo il 1870.

I mestatori clericali cercano di dare a credere alla parte più ignorante della popolazione cattolica, che il Papa è prigioniero.

È una imprudente menzogna. E poichè l'arcivescovo di Nuova York, per quanto si dice, è già arrivato a Roma, nell'andar a visitare il suo capo troverà alle porte, negli ampli e splendidi atrii, e nelle sfarzosamente arredate anticamere, un gran numero di guardie. Son forse quelli i carcerieri posti là dal Governo italiano? Certamente no: sono i soldati del Papa. Non fo il torto al prelato americano di supporre che egli abbia mai creduto per un momento alla stupida favola della prigionia pontificia; ma prego che al suo ritorno egli abbia la lealtà di far riflettere agli altri, che per quelle stesse spalancate porte, per le quali egli, e tante migliaia di altre persone, pellegrini o non pellegrini, possono sempre entrare ed uscire, potrebbe evidentissimamente uscire, se il volesse, anche il padrone di casa.

Prego, ma con piccola speranza di essere esaudito. Se il rispettabile arcivescovo cattolico, della più grande città del nuovo mondo, si chiarisse non avverso, ma solamente tiepido per il ristabilimento del potere temporale, io credo che ne avrebbe il plauso della maggiorità de' suoi generosi concittadini americani, ma si chiuderebbe il passo ad essere innalzato alla dignità cardinalizia.

Imperciocchè la peste del potere temporale finchè esisteva, ed i fetidi effluvi del suo cadavere dopo che è morto, hanno così fatalmente viziato, da molti anni, la stessa amministrazione spirituale, che il *primo* requisito per essere promosso alle più alte o più umili cariche ecclesiastiche, non è la virtù, non è la dottrina o l'eloquenza, ma il fanatismo anti-liberale. Quegli stessi ecclesiastici che erano più insigni per merito, in faccia al mondo e in faccia alla Chiesa, *sono* stritolati da un'orribile pressione, come le olive nel torchio, perchè si disonorino con qualche palinodia; se no, vengono spietatamente espulsi.

La libertà provvisoria nei reati di ribellione

Una delle più importanti questioni intorno alla applicazione del nuovo codice penale è stata risoluta nell'ultima udienza di giovedì 6 andante, dalla Corte d'Appello di Napoli.

Per le nuove disposizioni di riforma e di ordinamento della procedura penale del *codice*, l'articolo 206 della procedura è stato modificato nel senso di potersi accordare la libertà provvisoria agli imputati di violenza od oltraggio verso le autorità, che fossero per legge punibili con un minimo di pena inferiore a tre anni.

Come spesso accade per ogni riforma liberale, ed in ispecie per quelle fatte in omaggio alle proteste della opinione pubblica, qualche tribunale ha dichiarato, che non potesse darsi in tali casi la libertà provvisoria, trovando che il legislatore non aveva potuto nè voluto accordarla, confrontando la nuova sanzione dell'articolo 205 con quella dell'articolo 182.

Ma la sesta sezione della Corte di Appello di Napoli, presieduta dall'egregio comm. Buonocore, come una dotta ed incisiva ordinanza del consigliere Rossomanno, accoglieva il gravame di certi Ciaramella e dava loro la libertà provvisoria.

La elaborata ordinanza della Corte tratta ampiamente della interpretazione delle leggi; e rileva, come alto e doveroso compito del magistrato sia quello di renderne possibile l'applicazione, conciliandone qualche apparente antinomia; e non già di arrogarsi l'arbitraria potestà di cancellare dal corpo della legge una sanzione tanto esplicita quanto razionale e plausibile di essa.

Naturalmente, noi non possiamo che associarsi al responso della Corte, che fa onore alla magistratura e suffraga con l'autorità di essa una delle più benefiche disposizioni, saggiamente volute dal legislatore italiano.

Notiamo intanto che la difesa dei giovani studenti napoletani fin dal primo giorno del dibattimento, cioè dal 31 gennaio, chiese la libertà provvisoria in base di tali disposizioni.

Ma il tribunale rispose negativamente!!

Il pagamento degli stipendi ai maestri e alle maestre, dovrà farsi mensilmente o bimestralmente dagli esattori delle imposte dirette, col provento delle sovrimposte e delle tasse *comunali* od anche delle entrate comunali, quando ne sia affidata agli esattori la riscossione.

L'ordine di pagamento è rilasciato dal Prefetto nella forma che verrà stabilita dal regolamento.

È poi importantissima la seguente che ha lo scopo d'assicurare il pagamento degli stipendi ai maestri elementari;

Quando in un Comune nel corso d'un anno, non siano stati pagati puntualmente per tre *mesi*, o ove il pagamento si faccia bimestralmente per due bimestri anche non consecutivi, ad uno o più maestri o maestre gli stipendi scaduti, previo accertamento del fatto per parte del Sottoprefetto, il diritto di nomina dei *maestri*, passerà per cinque anni al Consiglio provinciale scolastico.

Riforma dell'istruzione primaria.

Fu pubblicato l'altro dì il progetto di legge Boselli, per la riforma dell'istruzione primaria.

Il progetto consta di 31 articoli.

Riproduciamo i principali:

Il Consiglio provinciale scolastico provvede, a norma della presente legge, alle nomine dei maestri e delle maestre elementari dei Comuni aventi una popolazione non superiore a 10,000 abitanti e che non siano capoluoghi di Provincia o di circondario.

L'ammontare della popolazione è determinato secondo le disposizioni dell'articolo 228 della legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889 n. 5921.

Nel mese di gennaio di ciascun anno, il Prefetto invita con pubblico manifesto i maestri e le maestre che possiedono i requisiti di legge a presentare le loro istanze per essere inscritti nella tabella nella quale sono scelti, a norma degli articoli 4, 5 e 6, gli insegnanti da nominarsi per le scuole elementari.

I Comuni contemplati nell'articolo 1, i quali assegnino ai maestri e alle maestre:

o uno stipendio superiore almeno di un decimo al minimo legale, oltre un'abitazione che, a giudizio del r. Ispettore scolastico, sia conveniente per salubrità e capacità pel maestro o la maestra e la rispettiva famiglia;

o un aumento almeno di un quinto sull'ammontare della pensione stabilita dalla legge 23 dicembre 1888 n. 5858, da versarsi nella Cassa del Monte delle pensioni;

avranno la facoltà di scegliere nella tabella di cui agli articoli 2 e 3, i maestri e le maestre per ciascuna delle loro scuole.

La relativa deliberazione sarà sottoposta al Consiglio provinciale scolastico per la sua approvazione: resta in facoltà del Consiglio di accompagnare l'approvazione con quelle condizioni che ritiene necessarie a garantire il buon andamento delle scuole.

Tuttavia ove la scelta non sia stata fatta dal *Consiglio* comunale due mesi prima dell'apertura delle scuole, provvede di ufficio il Consiglio provinciale scolastico: e le deliberazioni relative agli aumenti di stipendio e di pensione ed all'abitazione conservano la loro efficacia pei maestri e le maestre.

Il Consiglio provinciale scolastico promuove, avuto riguardo al merito e all'anzianità, i maestri e le maestre, sia nel Comune medesimo, sia trasferendoli in altri Comuni.

Un Comune che abbia più di venticinque scuole o più Comuni confermini uniti in consorzio, i quali raggiungano complessivamente il detto numero, possono avere un direttore didattico.

Gli Italiani a Vienna

Da un dispaccio da Vienna si rileva che l'ultima statistica della polizia viennese ha constatato a Vienna la presenza di 10,840 italiani.

Dall'anno scorso il numero degli italiani è aumentato di 1238 persone.

Nella cifra di 10,840 non sono da comprendersi gli italiani del Trentino, di Trieste, di *Gorizia*, dell'Istria e della Dalmazia.

Si calcola che il numero delle persone che parlano l'italiano a Vienna sia di 50,000 almeno.

Dopo i tedeschi e gli czechi gli italiani occupano il primo posto.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 15.

Presidenza BIANCHERI

Votansi a scrutinio segreto i progetti numeri 14, 15 e 16 relativi all'approvazione di maggiori spese pel bilancio della guerra ai capitoli 19 21.

Lasciansi le urne aperte.

Segue lo svolgimento di alcune interrogazioni ed interpellanze.

Risponde agli interpellanti il ministro Finali.

Il presidente comunica che i progetti votati in principio di seduta a scrutinio segreto risultarono approvati.

Si leva la seduta alle 6,50.

IN ITALIA

I provvedimenti sugli infortuni del lavoro

Sabbato gli uffici hanno discusso il progetto di legge per i provvedimenti sugli infortuni del lavoro.

Il progetto è in massima accettato ed è riconosciuto migliore di quello rigettato dal Senato: però sono state proposte molte modificazioni specialmente per ottenere che i capifabbrica, industriali, ecc. incorrano in una più seria responsabilità quando non abbiano adoperato tutte le cautele per evitare disgrazie.

L'arrivo di Gerolamo Napoleone a Roma

È arrivato il Principe Gerolamo Napoleone; alloggia all'Albergo Roma. Si tratterrà parecchi giorni. A quanto pare difficilmente si recherà al Quirinale.

A proposito del Banco di Napoli

Da persona degna di fede il *Fracassa* ha le seguenti informazioni: "Appena il senatore Davide Consiglio ebbe preso possesso dell'ufficio temporario cui lo chiamò il Governo, il conte Giusso iniziò un attivissimo lavoro per creargli imbarazzi di ogni sorta ». Il *Fracassa* dice che si vuole mettere Consiglio in condizione difficile e creare gli ostacoli all'adempimento del suo incarico per avere poi il diritto di concludere in un tempo più o meno lontano, che senza Giusso l'amministrazione del Banco di Napoli non può funzionare. Il detto giornale soggiunge che questo è maneggio che gioverà forse agli scopi personali di chi lo adopera, ma rileva poca carità di patria e anche poca prudenza. Quest'ultima osservazione del *Fracassa* viene molto commentata.

Il Re pel monumento Cairoli.

Il Ministero della casa reale, annunzia al Prefetto che il Re, desiderando di onorare nella famiglia Cairoli la più alta personificazione dell'amor di patria consacrato dall'integrità della vita e dalla spontaneità del sacrificio, ha deliberato di concorrere con 10,000 lire all'erezione del monumento che sorgerà a Pavia in memoria di quel grande.

Pianell ammalato di bronchite

Il generale Pianell si trova da venerdì malato di bronchite. Ieri questa si è aggravata ed il generale ha febbre piuttosto elevata. — Per la grave età del conte Pianell la malattia che lo ha colpito destà gravi preoccupazioni. Le autorità, le nobilità e moltissimi cittadini si recano a prender notizie sulla salute dell'infermo.

COSE D'AFRICA

A proposito del ferimento e della sconfitta di Ras-Alula — Dove trovasi il capitano Toselli.

L'Esercito dice, che sinora non è giunta nessuna conferma ufficiale della sconfitta e del ferimento di Ras-Alula.

— Il capitano di stato maggiore Toselli, trovasi tutt'ora in Adua allo scopo di appoggiare Degiac Sejum e Degiac Sabhat.

I milioni di Mussa-el-Accad.

Le sostanze di Mussa-el-Accad, ammontano a tre milioni.

Sospensione della sentenza di morte.

Il *Diritto* dice, che in questi giorni vi fu vivo scambio di dispacci fra il Ministero degli esteri e il generale Orero, circa la sospensione della sentenza di *morte* pronunziata contro Mussa-el-Accad.

Una nuova Dogali risparmiata.

I condannati dichiararono che si sarebbero appellati, chiedendo il giudizio del Tribunali del Regno. Assicurasi che la scoperta della congiura di Mussa e compagni, abbia salvato una parte delle truppe di Orero da una nuova Dogali.

ALL'ESTERO

La prigionia del Duca

Ieri molti coscritti passarono sotto la Conciergerie ove è detenuto il duca d'Orleans gridando: « Viva il primo coscritto della Francia, viva Orleans. » Sopraggiunta la polizia furono arrestati. Per punirli essi saranno incorporati nei reggimenti di guarnigione in Algeria. Queste dimostrazioni, a cui partecipano evidentemente molte persone pagate dagli Orleanisti, non garbano troppo al principe, che teme di veder prolungata la prigionia più di quello che è nelle intenzioni del governo. Infatti il duca raccomandò ai suoi visitatori di non fare ulteriori dimostrazioni in suo favore che egli non può ammettere in verun modo perchè lo pregiudicano. Ritiensi che il governo concederà la grazia soltanto quando cesserà la presente agitazione. Questo dichiararono oggi parecchi deputati amici del presidente della Repubblica. Il governo non vuol far apparire, concedendo subito la grazia, che si ceda alle pressioni degli orleanisti.

Il duca d'Orleans e la messa.

Il duca d'Orleans diresse una lettera al ministro dell'interno, con speciali *raccomandazioni* di monsignor Freppel, con la quale domanda di poter assistere alla messa almeno alla domenica. Si è disposto che vi assista nella cappella della prigione, ma dietro uno steccato appositamente costruito.

Un dazio del 50 per cento.

La Camera dei deputati a Washington approvò gli emendamenti fatti dal Senato al progetto di legge che impone un dazio del 50 per cento *ad valorem* sui nastri di seta importati negli Stati Uniti del Nord.

CRONACA CITTADINA

Il corso mascherato di ieri, Veramente riuscite si possono chiamare le mascherate di ieri, dappoichè oltre all'animazione che si notò straordinaria fuvvi un concorso di mascherate il quale prova come alla città nostra, con un po' di buon volere, possa darsi quella vita che abitualmente le manca.

La partenza venne a dir vero ritardata di una mezz'ora; una folla stragrande eravi sul piazzale e sul viale Venezia, che attendeva con qualche impazienza l'uscita dei carri.

Ed usci primo un carro preparato a cura del Club velocipedistico dal titolo „ La veloce „ veramente magnifico ed ammiratissimo. Lo seguivano: altro carro „ Circolo ginnastico „ con musica bellamente sconcordata, ove i giovani ginnasti cittadini mostrarono la loro non comune valentia; Giuliano proclamato imperatore dai suoi soldati, lavoro del Circolo operaio udinese; «Figaro» a cura e spese della Società pubblici spettacoli, riuscitissima parodia del „ Barbiere di Siviglia „; «I contadini alla vendemmia» preparato dalla Società corale di Passons; un *landau* con sei maschere; «Il cavadenti» a cura e spese della Società pubblici spettacoli; ultimo: «I marocchini» magnifico carro preceduto da cavaliere, con alla testa un portabandiera dalla *insegna* della mezzaluna. Questo è dovuto al merito di un Comitato di giovani signori e la sua eccellente riuscita, oltre alla loro zelante cooperazione, è dovuta al signor Leonardo Rigo, il valente pittore che tutti conoscono, ed al signor Quintino Leonelli, che forni i ricchi costumi, e con ciò provò quanto la fama di distinto sarte egli si meriti.

Vennero premiati dalla Commissione i carri: «La veloce» col primo premio; «I contadini alla vendemmia» col secondo premio; «Imperatore Giuliano» col terzo premio che erano in concorso insieme al *landau* con sei maschere; gli altri carri, ritenuti dalla generalità riuscitissimi, erano fuori concorso.

L'itinerario non potè essere interamente compiuto per la grande immensa folla che continuamente seguiva il corso mascherato. Furono distribuiti stampati umoristici, ricette del cavadenti, ecc.

Le musiche militari suonavano: quella di fanteria sul piazzale di S. Giovanni; quella di cavalleria sotto la Loggia municipale.

Lo spazio c'impone di essere brevi; notiamo che neanche il minimo disordine avvenne durante lo spettacolo

Vita militare. Battistig, tenente, di fanteria, da Udine è trasferito a Ferrara.

Petrosini, maggiore di fanteria a Udine, è trasferito a Padova.

Asporto d'imposte. fu denunciato all'autorità giudiziaria Domenico filiputti, che dopo essere and. ta all'asta la casa sua, asportò le imposte dalle finestre del valore di 400 lire.

Chiave perduta. È stata perduta una chiave, posta in un borsellino di seta, portante le iniziali A. S., percorrendo la via Jacopo Marinoni, Mercatonuovo (San Giacomo) e via Savorgnana.

Chi l'avesse trovata è pregato di portarla alla Redazione di questo giornale.

Al nostro Correzionale. Al Tribunale correzionale di Udine, nell'udienza del 13 corrente, vennero pronunciate le seguenti sentenze:

— Miotti Giuseppe di Conoglaro venne condannato a mesi tre di detenzione per ferimento,

— Simaz Giovanni di S. Leonardo venne condannato per maliziosi danneggiamenti a sei giorni di detenzione.

— Corba Giovanni, Stroppolo Luigi, Stroppolo Basilio, Cadorini Guido e Tullis Pietro tutti minori d'anni 14 vennero condannati a giorni 36 di custodia per ciascuno per furto qualificato.

Udienza del 14.

— D'Affara Giacomo di S. Daniele venne assolto dall'imputazione di furto.

— Maini Anna di Ipplis venne assolta dall'imputazione di contrabbando.

— Lumagalti Carlo di Reana venne condannato per contrabbando alla detenzione per giorni sei ed alla multa complessiva di L. 662.

Ieri alle ore 4 antimeridiane, munito dai conforti della religione, cessava di vivere.

Giuseppe dott. Gosetti
Giudice del Tribunale

La moglie Carolina, il figlio Vittorio, porgono il triste annuncio ai parenti e amici.

Udine 17 febbraio 1890.

I funerali seguiranno oggi alle ore 3 pom. nella Chiesa Metropolitana partendo dalla Via Savorgnana N. 12.

Giuseppe Gosetti

Colpito da crudo morbo che non perdona, ieri si spense Giuseppe Gosetti.

Giudice presso questo Tribunale dal 1874, fornito di buoni studi e di lunga pratica, seppe conciliare i doveri del magistrato colla urbanità dei modi schietti e cortesi, mostrandosi affabile coi colleghi, cogli avvocati e perfino cogli accusati preposto essendo da parecchi anni ai dibattimenti correzionali.

Morte lo colse mentre era lieto di vedere il figlio Vittorio prendere un posto onorato nel foro.

Era nato in Zara il 3 gennaio 1823.

Alla sconsolata vedova ed al carissimo collega le più vive condoglianze.

Avv. Fornera.

A GIORGIO MILANOPULO

Era un fiorellino appena sbocciato la di Lei cara fanciulla **Maria** olezzante grazia e virtù, ma la brina è caduta innanzi tempo, il fior si ripiegò su stesso e... morì!

Poveri genitori! infelicissimo amico nostro! Troppo Ella fu provato da cotali sventure, sventure che non hanno conforto; e se uno solo ve n'ha, sia quello per Lei il sapere che tutti dividiamo l'ambascia sua nella pienezza del nostro cordoglio.

E voi, *superstiti figli, consolateli*, che ne hanno tanto bisogno, i vostri cari, e che oggi in voi soli concentrano l'immenso affetto onde circondavano la desideratissima estinta.

Ed a te o **Maria** lagrime e fiori, e di lassù prega che copiosa scenda la pace sulla tua famiglia che ti ricorderà insino che un battito abbia il cuore così crudelmente colpito.

Pietro Paulini, giard. mun.
A. L. Massimo

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino settim. dal 9 al 15 febbraio.

Nascite.

Nati vivi	maschi	12	femmine	13
„ morti	„	1	„	—
„ esposti	„	—	„	—

Totale N. 26

Morti a domicilio.

Pietro Piva fu Angelo d'anni 70 falegname — Giovanni Maselli di giorni 25 — Antonio Mattiazzo di Giacomo di giorni 15 — Maria Peressotti-Zoratti fu Pietro d'anni 75 tessitrice — Giuseppina Del Toso di Antonio d'anni 4 — Felice Angeli fu Nicolò d'anni 77 frate-cappuccino — Alice Ceppero di Angelo d'anni 1 e mesi 7 — Anna Bearzi-Catti fu Valentino d'anni 72 possidente — Giovanni Maria Ossi fu Giovanni Antonio d'anni 89 frate-cappuccino — Roma Trobig di Giuseppe d'anni 1 e mesi 7 — Elisabetta Foschiani-Querinoig fu Giuseppe d'anni 73 casalinga — Italia De Martin di Nicolò d'anni 2 — Giuseppina Lavaroni di Vittorio d'anni 1 e mesi 7 — Santa Colovig di Giuseppe di mesi 9 — Santa Zoja di Angelo di mesi 2 — Elisabetta Foraiz di Beniamino d'anni 1 e mesi 7 — Armide Vicenzotto di Francesco di mesi 10 — Luigi Scialino fu Antonio d'anni 89 sarto.

Morti nell' Ospitale civile.

Giacomo Resman d'anni 24 fornaciaio — Antonio Marotti di giorni 25 — Antonio De Faccio fu Giuseppe d'anni 49 impiegato — Felicita Peloso-Borgo fu Tomaso d'anni 31 contadina — Lorenzo Leita fu Pietro d'anni 50 bracciante — Angelo Mestroni di Luigi d'anni 27 falegname — Sireno Narbidono di mesi 1 — Luigi Picco fu Nicolò d'anni 66 becchino — Giuseppe Ortis fu Giacomo d'anni 42 pizzicagnolo — Caterina Floreancig-Vacchiani fu Andrea d'anni 82 casalinga — Caterina Centazzo-Rusconi fu Giuseppe d'anni 82 casalinga — Giovanni Goriup fu Giuseppe d'anni 57 agricoltore — Anna Rioli-Gottardo fu Francesco d'anni 56 contadina — Giuseppe Ciani fu Valentino d'anni 68 calzolaio.

Morti nell'Ospitale militare.

Giuseppe Feletto d'anni 23 caporale d'artiglieria.

Totale N. 33

dei quali 4 non app. al com. di Udine.

Matrimoni.

Giovanni Romanin agricoltore, con Anna Sgobino contadina — Giuseppe Luvidon bandaio, con Luigia Budini setaiuola — Luigi Feruglio agricoltore, con Florinda Mattiussi casalinga — Rodolfo Pozzo caffettiere, con Domenica Moro contadina — Angelo Giuseppe De Piero agente ferroviario, con Giovanna Mertil domestica — Stefano Bertuzzi falegname, con Filomena Querini setaiuola — Luigi Gravigi agente daziario, con Teresa Uanetto sarta — Domenico Fabris fabbro, con Giuseppina Quarguolo setaiuola — Giuseppe Ongaro falegname, con Angela Tonnicelli casalinga — Giovanni Oliva litografo, con Maria Premoso setaiuola.

Pubblicazioni di matrimonio.

Angelo Lugano fornaciaio, con Teresa Toffolo contadina — Carlo Novelli facchino, con Maria Conti setaiuola — Angelo Salvador pizzicagnolo, con Anna Maria Florida cameriera — Antonio Sattolo fornaio, con Maria Tolò zolfanellaia.

CARNOVALE

Teatro Minerva. Questa sera, ultimo lunedì di Carnovale, avrà luogo una grande Cavalchina mascherata.

Prezzi: Ingresso L. 2 — Maschere L. 1 — Una palco L. 5 — Abbonamento al ballo L. 4 — Per ogni danza Cent. 40.

* * *

Domani sera ultimo giorno di Carnovale, grandi balli mascherati al Teatro Nazionale e alle Sale Cecchini e Pomo d'Oro.

Il ballo della Croce Rossa. Dobbiamo dire brevemente anche su questo ballo che chiameremo semplicemente splendido e che ebbe un esito assai favorevole anchè sotto l'aspetto finanziario. L'incasso fu il seguente, sempre in via approssimativa: 850 viglietti d'ingresso, 280 di ballo: introito lordo L. 4500 circa; introito netto L. 3500.

Non è a dire che le danze furono sempre animate; vennero ammirati parecchi bei costumi che sarebbe lungo enumerare.

I balli di stanotte. Frequentatissimi furono stanotte i balli mascherati al Teatro Nazionale ed alle Sale Cecchini e Pomo d'Oro. Siamo agli sgoccioli e la gioventù procura rifarsi del tempo perduto.

PUBBLICAZIONI

Altri Manuali Hoepli.

Il chiaro prof. Iginio Gentile dell'Università di Pavia, ha compiuto la prima parte del suo nuovo lavoro di Storia antica, e il primo volume esce ora *nella serie scientifica degli eccellenti Manuali* dell'editore Hoepli di Milano, trattando esclusivamente con larga e soda erudizione dell' *Oriente antico* (lire 1.50) In questo lavoro appare manifesto l'intento dell'autore, perfettamente raggiunto, di associare a tutto quanto costituisce la parte tradizionale, l'utile complemento delle nuove scoperte e il risultato delle più recenti indagini scientifiche. L'eccellente disposizione della materia, la scelta scrupolosa delle fonti, la sobrietà, la concisione e la bontà dello stile che con rassegnano gli altri lavori del Gentile, anche in questo risplendono e ne fanno un'opera indicatissima, sotto ogni rapporto, per le nostre scuole bisognose di un libro che spieghi chiaramente l'arruffata storia dell'Oriente.

Dell'*Arte del dire* (lire 1,50), il professor Demetrio Ferrari, ha fatto un Manuale per i Ginnasi e per i *Licei*; libro che riassume assai bene tutto il campo delle lezioni di rettorica. L'autore però dichiara che nello sviluppo delle materie ha seguito le moderne teorie scientifiche e sperimentali, attenendosi al sistema darwiniano.

Un'altro volume che ha pubblicato lo stesso egregio editore Hoepli, e prova la fortuna che hanno sempre quasi tutti i suoi Manuali, è quello del prof. Maffioli: *Diritti e doveri dei cittadini* (lire 1.50), che ora, interamente rifuso e ampliato, perchè si è voluto adattarlo ai nuovi programmi scolastici, si presenta nella sua *sesta edizione. I diritti* e i doveri sono classificati e illustrati secondo le istituzioni dello Stato, e in ordine alle leggi che ne regolano il funzionamento.

Per ultimo annunciamo il bellissimo *Manuale di paleografia* di E. M. Thompson, *tradotto dall'inglese dal chiaro* prof. G. Fumagalli, r. Bibliotecario della Braidense di Milano. È un trattato utilissimo, già da tempo aspettato dagli studiosi e dai bibliofili, e che il traduttore ha arricchito di copiose aggiunte. È fornito di parecchie tavole illustrative (lire 2).

Alle scuole e agli insegnanti, questi nuovi Manuali Hoepli, torneranno di proficuo sussidio per la bontà del metodo e per la chiarezza della esposizione, anche come opere scolastiche. Annunciamo poi prossima la quinta edizione della *Scienze delle finanze* (lire 2), del Cossa, dell'Università di Pavia, edizione nuovamente corretta ed accresciuta. Dello stesso Cossa è in preparazione l'*Introduzione allo studio dell'economia politica*, terza edizione totalmente rifatta della Guida *allo studio dell' Economia* politica.

IN GIRO PEL MONDO

Un cassiere che ritorna.

Il fatto è così strano che sembra quasi incredibile: non siamo abituati che ai cassieri che scappano.

Il cassiere d'una grande casa di commercio - scrivono i giornali di Parigi — un tal J..., spariva due anni or sono. Contemporaneamente sparivano dalla cassa commerciale del sobborgo Sant'Antonio, parecchie migliaia di lire.

Tutte le ricerche della polizia riuscirono vane. Si seppe che J... aveva abbandonato la Francia.

L'altro giorno, un agente di polizia s'incontrò faccia faccia col cassiere.

E questi, lungi dall'opporre resistenza, ha confessato tranquillamente d'essere colpevole e ha aggiunto che la nostalgia della gran città l'aveva ricondotto a Parigi da Bruxelles.

È stato condotto al deposito a disposizione del Giudice istruttore.

Ora sentirà la nostalgia di Bruxelles.

Un palazzo di quaranta milioni.

Lord But è di sicuro un gran signore, ed in tale qualità egli ha pur anco potuto concedersi il lusso di fabbricare in Inghilterra, la terra della nebbia e delle sterline, un castello che ha chiamato Monstuart e che costà la bellezza di quarantasette milioni.

La principesca dimora è a quanto affermano i figli della bionda Albione, veramente splendida.

L'area occupata dall'edificio misura circa un ettaro e la torre centrale è alta quaranta metri.

I giornali inglesi soggiungono che l'interno del castello è ricchissimo, adorno di meravigliose decorazioni.

Le ceneri del poeta Revere.

Era attesa con impazienza a Trieste la decisione del Ministero dell'interno da Vienna sul ricorso presentato dal Consiglio di città contro il *veto* luogotenenziale risguardante il trasporto delle ceneri di Giuseppe Revere a Trieste.

Ora apprendiamo da fonte attendibile che il ricorso fu respinto, per modo che resta confermato il divieto della Luogotenenza.

Un assassino in Tribunale.

A Galveston, Texas, avvenne giorni sono in Corte una terribile tragedia in cui Kyle Terry nipote del defunto giudice Terry, rimase ucciso sul colpo e due altri gravemente feriti.

Alcuni mesi sono, Kyle Terry che è Tax, assessore, ebbe una disputa coi fratelli Gibson, e ne uccise uno; doveva, quindi aver luogo il dibatimento, e mentre il Terry entrava in Corte col suoi amici e avvocati, gli fu tirato contro una revolverata e la palla lo colpiva al cuore.

A quel colpo di revover ne seguirono altri, e per alcuni minuti il tribunale si converti in un vero campo di battaglia

Furono fatti sei arresti, fra cui havvi un Gibson fratello dell'uomo ucciso dal Terry.

Suicida a 14 anni

La sera del 27 gennaio a Cannon Falls (Minnesota) la ragazza quattordicenne Edith Mc Nerry, si uccise con un colpo di revolver, dopo aver coperto il viso a due sorelline che dormivano nella stessa camera, per non far loro vedere l'orribile scena della sua morte.

La poveretta, rimasta priva della madre già da due anni, doveva attendere alle cure di una numerosa famiglia, e si trovava stanca e incapace di continuare un lavoro superiore alle sue forze.

Questa fu la causa che la indusse all'atto disperato.

Estrazioni del Regio Lotto,
avvenute il 15 febbraio 1890.

Venezia	36	22	15	61	26
Roma	18	44	75	23	22
Firenze	30	78	27	67	24
Milano	88	83	56	20	81
Napoli	40	9	6	10	20
Palermo	35	74	85	62	27
Bari	2	32	63	51	15
Torino	52	41	47	77	43

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 15

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	95.40	95.55
» » 5% god. 1 lugl. 1889	93.23	93.38
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex divid.	807.—	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin	310.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	23.—	23.25

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania. . .	5 —	—.—	—.—	123.45	123.65
Francia. . . .	3 —	101.15	101.35	—.—	—.—
Belgio	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	6 —	25.23	25.29	25.26	25.32
Svizzera . . .	1 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4½	214¾	215¼	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	215 —	215½	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 6 —.

Banco di Napoli 6 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 p. — %.

Borse.

MILANO 15			FIRENZE 15		
Rend. it	95.82.—	—.—	Rend. italiana	95	57½
Os. mer.	— —	—.—	Camb. Londra	25	25 —
Azio. Lon.	25.25.—	—.—	» Francia	101	20 —
» Fra.	101.25.—	—.—	Az. Ferr. Mer.	693	—.—
» Berl.	123.55—	—.—	» Mobiliare	558	50.—

PARIGI 15			VIENNA 15		
Rend. Fr. 3%	91	75.—	Mobiliare	331	35.—
Rend. 3% per.	87	95.—	Lombarde	185	25.—
Rend. 4½	105	75.—	Austriache	217	25.—
Rend. italiana	94	10.—	Banca Naz.	927	—.—
Cam. su Lond.	25	29 —	Napol. d'oro	9	46.—
Consol. inglese	97	11/16	Cam. su Parigi	47	15.—
Obb. ferr. ital.	318	—.—	» su Londra	119	40.—
Cambio ital.	1	—.—	Ren. Austriaca	86	85.—
Rendita turca	18	17.—	Zecchini imper.	—	—.—
Ban. di Parigi	783	—.—			
Ferr. tunisine	480	—.—	BERLINO 15		
Prestito egiz.	475	62.—	Mobiliare	—	—.—
» spagn. est.	73	84 —	Austriache	98	60.—
Banca sconto	520	—.—	Lombarde	58	20. —
» ottom.	583	75.—	Rend. italiana	94	70.—
Cred. fond.	1305	—.—			
Azioni Suez	2295	—.—	LONDRA 15		
			Inglese	97	3/4
			Italiano	92	7/8—

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro, *gerente respons.*

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 15

Rendita austriaca (carta) 88.85
Id. id. (arg.) 88.95
Id. Id. (oro) 110,70
Londra 11,83 Nap. 945

MILANO 15

Rendita ital. 95,83 sera 95,80
Napoleoni d'oro 20.20.

PARIGI 15

Chiusura della sera Ital. 94,10
Marchi 124.70

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua Clientela di aver sempre fornito il proprio MAGAZZINO *di*

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con *Officina* speciale. — **Prezzi convenienti.** — Aghi e pezzi di cambio.

Macchina Americana

per lavar la biancheria.

Assortimento

Lampade a petrolio

METEORA - LAMPO - PATENTE SOLARE — Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali

della prima e premiate fabbrica G. SARDI C. di Venezia.

Deposito

Materiali da fabbrica

Ordinazioni direttamente a

Giuseppe Baldan
Udine-Piazza del Duomo

Col 15 Marzo 1890

D'Affittarsi

i seguenti locali nel suburbio Pracchiuso 65 IV:

Fabbricati per uso conciapelli con e senza arnesi, diritto d'acqua.

Locale uso lavanderia, magazzino, granaio, con orto annesso.

Vasti magazzini e granai.

Locali d'abitazione e scuderie.

Per informazioni rivolgersi al signor **Giovanni Fabris** agente dell'Impresa foraggi suburbio Pracchiuso 65 IV.

Avviso interessante

B. DANOVARO e Comp.

Rappresentanti Depositari 22

Specialità in Olio puro d'Oliva

Conserve alimentari e salumi.

Comodità per Famiglia, Alberghi Trattorie.

Olio extra sopraffino puro d'Oliva in latte da chilog. 5 e 2½.

Dirigersi alla sopra indicata Ditta

UDINE - Via Aquileja, 18 - UDINE

VINO DEL RENO

SPUMANTE

Deposito esclusivo per Udine e Provincia presso la Bottiglieria CERIA in Via Mercatovecchio, Udine.

Avviso

La ditta Pietro Valentinuzzi di Udine, negoziante in piazza S. Giacomo, avendo ritirato direttamente dalla Norvegia una grossa partita di Bacalà, Cospettoni, Aringhe del tutto nuove di prima qualità, e per dar sfogo a detto deposito, ha deciso di venderlo al 12 per cento al disotto dei prezzi che vengono segnati dalle primarie case di Genova, Livorno Venezia. Tiene anche un forte deposito Sardelle vere Rovigno a prezzi da non temere concorrenza.

Offelleria in vendita

A CIVIDALE

Il sottoscritto desiderando ritirarsi dal commercio, per raggiungere i propri figli alla Capitale, offre in cessione della sua antica e rinomata offelleria a prezzi di tutta convenienza.

A togliere ogni equivoco, garantisce ai concorrenti che il negozio, benissimo avviato, dà, anche nel minimo, un'introito assai lusinghiero.

Per trattative rivolgersi direttamente al sottoscritto in Cividale del Friuli.

GIROLAMO TOFFALONI
offelliere.

Liquidazione

Il sottoscritto rende noto al rispettabile pubblico, ch'egli vende i suoi vini vecchi di collina da Monfalcone e Prossecco dell'annata 1887 e più vecchi, di uva appassita, a prezzi ribassati a motivo di liquidazione.

Tiene in vendita botti vecchie in buon stato e di perfetta qualità a prezzi mitissimi.

Recapito Via Anton Lazzaro Moro, n. 185.

SIGISMONDO HEISCHMANN.

AVVISO

La sottoscritta avvisa la sua numerosa clientela avere trasportato il negozio mode da Piazza *Vittorio* Emanuele N. 6 in Via Mercatovecchio N. 49. Vicino la ditta Peressini.

ATTILIA TRAVANI.

Tricesimo - **ANZIL e POLO** - Tricesimo
(Via S. Antonio nel locale della Trattoria al Popolo).

Fabbrica a pressione di quadrelli

in Portland e Cementi idraulici per pavimenti semplici ed a disegni diversi.

Tanto per la solidità quanto per la mitezza dei prezzi la Ditta suddetta non teme concorrenza.

Nella stessa Fabbrica si trova pure un deposito di

Cementi idraulici della Società Italiana di Bergamo.

ACQUI STABILIMENTO VINI *Piemonte*

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1877

Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti Monferrini

garantiti di pura uva

Premiate e Privilegiate

	In casse di 12 bott.		Per Ettolitro	
Champagne Beccaro . . .	30	–	–	–
Moscato passito	18	–	100	–
Moscato Strevi	15	–	70	–
Moscato secco	14	–	60	–
Chiaretto passito	18	–	100	–
Barbera fina	15	–	75	–
Barolo vecchio	24	–	140	–
Brachetto	14	–	60	–
Aceto bianco di Moscato	14	–	60	–
Da pasto fino	–	–	56	–
Da pasto comune	–	–	50	–

A richiesta si spediscono campioni GRATIS

Il CHAMPAGNE BECCARO in diversi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO pel trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le **sole Damigiane Beccaro** ottennero i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

Le **sole Damigiane Beccaro** furono adottate dal Regio Governo per tutte le scuole enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

Colle **sole Damigiane Beccaro** si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare.

Guardarsi perciò da certe imitazioni che hanno delle DAMIGIANE BECCARO la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIBASSATI

da litri	**10**	circa	L. [illegible]
»	**15**	» »	2,40
»	**25**	» »	3.10
»	**35**	» »	3,60
»	**45**	» »	4,60
»	**55**	» »	5,40

Francostazione Acqui. Si spediscono pure esattamente misurate coll'aumento di cent. 15 caduna. Per quantità oltre 50 damigiane sconto conveniente.

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Le numerose lettere di congratulazione giunteci durante la scorsa vendemmia da tutti quei luoghi ove funzionò la nostra macchina pel primo anno, ci dispenserebbero dal più menzionarne i meriti. Allo scopo però di farla sempre più conoscere ripetiamo che la nostra macchina è di semplicissima costruzione, solidissima, e pigia e sgrana 20 quintali circa di uva all'ora. — La nostra macchina soddisfece i voti dei più distinti enologi, i quali raccomandano il diraspamento dell'uva, e tutti coloro che se ne servirono provarono col fatto che il loro vino riesci **più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo e di maggior colore,** e siccome il mosto viene ben sbattuto ed aereato, così il vino più facilmente si rischiara, e non s'intorbida più anche nei lunghi viaggi. Emerge da ciò chiaramente quanto antirazionale sia il far fermentare il mosto col graspo.

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis nei quali figurano oltre il disegno della macchina, le istruzioni ed il prezzo.

La merce è resa franca d'ogni spesa alla stazione d'Acqui — PAGAMENTO PER CONTANTI.
La prima ordinazione d'un committente non conosciuto dalla casa si eseguisce soltanto verso assegno o valuta anticipata.

ROMEO MANGONI

FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO

MILANO — Corso S. Gelso, 9 — MILANO

Per sole L. 55 — Vera concorrenza.

Letto Milano a lamiera, costrutto solidamente, con contorno in ferro vuoto, cimasa alla testiera, gambe grosse, tornite, con ruotelle, verniciato a fuoco, decorato finissimo, mogano od oscuro a fiori, paesaggi, figure a scelta, montato solidamente con intero fondo Solo fusto L. 30, con elastico a 25 molle ben imbottito, coperto in tela russa con righe rosse L. 42,50 con materasso e guanciale crina vegetale, foderati come l'elastico, cioè tutto completo, L. 55.

Dimensioni: larghezza metri 0.90, lunghezza 1.95, altezza sponda alla testa metri 1.60, ai piedi 1.05, spessore contorno mm. 28.

Imballaggio accuratissimo L. 1.50.

Aquistandone due del medesimo disegno si forma un elegante e solido letto matrimoniale.

Detto *Letto Milano* da una piazza e mezza, metri 1.25 di larghezza per metri 2 di lunghezza, solo fusto L. 45, con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e guanciale crine 1.80. Imballaggio L. 2.50. (Porto assegnato).

Si spedisce *gratis*, a chiunque ne faccia richiesta il *Catalogo generale dei letti in ferro*, e degli *articoli tutti per uso domestico.* — Le spedizioni si eseguiscono in giornata dietro invio di caparra del 30 per cento pell'importo dell'ordinazione a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata, e del restante pagabile al ricevere della merce, intestati alla *Ditta ROMEO Mangoni, Milano, Corso S. Gelso, 9.* 6

Annunzi a prezzi modicissimi

LUIGI ZANNONI

UDINE	TRIESTE
Via Savorgnana, n. 14	*Piazza della Borsa, 10*

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio di

Pianoforti, Organi

ed Armonium

Rappresentanza delle Primarie Fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

Accordature Riparazioni

Somme disponibili per Mutui Ipotecari. Rivolgersi via Gorghi N. 24 vicino l'Ospitale Civile-Udine.

Mandare francobollo per la risposta

A. V. RADDO

fuori porta Villalta - Casa Mangilli

Vendita Essenza d'aceto ed aceto di puro Vino.

Vini assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di Malaga

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini Vini di Spagna

Malaga — Madera — Xeres-Porto — Alicante ecc.

Orario ferroviario
(vedi quarta pagina)
e della Tramvia
UDINE-SAN DANIELE

Si accettano avvisi a prezzi convenienti

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

buone-purgative-antiemorroidali che vengono preparate

da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire dalla loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come dei purative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procurera no buon appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, nè per poi od irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, a con brodo, o con qualche bibita o cibo caldo; chi poi fosse aggravato od qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI
in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è *perciò in grado* di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e *parte da mangiarsi asciutti*. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

EUREKA!!
il migliore degl'inchiostri

EUREKA!! il migliore degl'inchiostri

EUREKA!! il migliore degl'inchiostri

Nero copiativo il litro L. 2.50
Nero fisso istantaneo » » 2.—

Nero copiativo il litro L. 2.50
Nero fisso istantaneo » » 2.—

ATTO UFFICIALE

Relazione del Consiglio Superiore d'Industria e Commercio, sulla quale S. E. il MINISTRO, con Decreto 30 Giugno 1887 conferiva al **Cav. A. Anghinelli** la **Medaglia d'Oro al Merito Industriale** e **Lire Mille** di premio.

« **A. Anghinelli, Firenze.**.. Questa fabbrica prepara varie qualità d'inchiostro, le più in voga sono il **Nero fisso** ed il **Nero copiativo** usati nelle grandi Amministrazioni ecc. e smerciati in Italia e fuori. È quella che ne produce **maggior quantità** tra le fabbriche italiane ed i suoi inchiostri sono i **soli nazionali** che, al dire stesso dell'Economato Generale Ministero di A. I. e C., possono sostituire **come qualità** quelli *Antoine* di Parigi e vendonsi a minor prezzo..... L'uso del **Velocigrafo Anghinelli** è andato sempre aumentando pel buon mercato la cui il fabbricante è arrivato poterlo smerciare... »

PREPARAZIONE BREVETTATA

PEL

Velocigrafo Anghinelli

LA SOLA ECONOMICA ED INALTERABILE

L. 6 la scatola di 1 kilogr.

Deposito in UDINE presso il Negozio di Cartoleria **MARCO BARDUSCO** in Mercatovecchio.

Stabilimento Chimico Industriale

26 DEL

cav. A. ANGHINELLI Firenze

PRESSO

LA PREMIATA FABBRICA

DI

PIETRE

ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

fuori porta Venezia trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione*. Si assumono inoltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo** raffinato.

Stiratrici e Madri di Famiglia

ADOPERATE IL RINOMATO, PERFEZIONATO ED ORMAI

INSUPERABILE

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di **Amido Borace**. La Ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di **Amido al Borace**, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. — **Guardarsi dalle dannose e sleali imitazioni e domandare sempre la MARCA GALLO**

Importante. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in da non corroderà la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Nostro speciale segreto da nessun altro ancora trovato.

Specialità del Premiato Stabilimento **A. BANFI** di Milano.

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali.

Provate e domandate ai Droghieri la **Cipria profumata BANFI**, igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1 il pacco grande, L. 0.50 il piccolo.

Avvisi a prezzi modicissimi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom	omnibus	» 5.43 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.42 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	misto	» 11.05 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10 p.	» 9.55 »	omnibus	» 2.24 ant

DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.04 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.28 p	» 4.55 p.	omnib.	» 7.28 p.
» 5.54 p.	diretto	» 7.51 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.12 p.

DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.53 ant.	omnib.	» 8.30 ant	» 11.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.10 »	misto	» 12.47 p.	» 2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.45 p.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant

DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 9.06 ant.	misto	ore 9.37 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 an
» 11.25 »	»	» 11.56 »	» 9.53 »	»	» 10.22 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.10 p.	»	» 12.50 p.
» 8.24 »	»	» 8.55 »	» 4.37 p.	omnibus	» 5.06 p.

DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 10.03 ant.	ore 6.53 ant.	misto	ore 9.02 ant
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.15 p.	»	» 3.10 p.
» 5.24 p.	omnibus	» 7.24 p.	» 5.20 p.	»	» 7.53 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 ant. e 7.41 pom. arriva a Venezia 12.55 e 10.00 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.46.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze DA UDINE		*Arrivi* A S. DANIELE	*Partenze* DA S. DANIELE		*Arrivi* A UDINE
ore 8.05 ant.	da Stazione	ore 9.48 ant	ore 7.— ant.	a Stazione	ore 8.45 ant
» 11.05 »	ferroviaria	» 12 50 p.	» 10.40 »	ferroviaria	» 12 35 p.
» 2.05 p.	id.	» 3 44 p.	» 1.45 p.	id.	» 3.27 p.
» 6.— »	id.	» 7.44 p.	» 4.41 »	id.	» 6.33 »

C. BURGHART

Rimpetto della Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto della Stazione ferroviaria

DEPOSITO DI BIRRA

DELLA

PREMIATA FABBRICA

FRATELLI KOSLER

DI

LUBIANA

FABBRICA

DI

ACQUE GASOSE

E

SELTZ

IN

SIFONI GRANDI

E PICCOLI

DEPOSITO

ACQUA AMARA PURGATIVA UNGHERESE

HUNYADI JÀNOS

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.